



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria
6501 Bellinzona

Egregio signor
Fabio Briccola

2 febbraio 2022

Interrogazione 21/2022 "Raccolta e smaltimento rifiuti" di Fabio Briccola

Egregio signor Briccola,

di seguito rispondiamo alle domande poste.

- 1. Per quali motivi sul "Calendario rifiuti", a differenza degli altri anni non è stata pubblicata la tassa base e il costo per la consegna e il ritiro degli scarti vegetali, che oltre a tutto hanno subito un importante aumento, ma bisogna visionare il sito internet della Città?**

La scelta di non inserire nel calendario le informazioni indicate nella domanda è conseguente alle tempistiche di stampa e distribuzione del calendario stesso, che dovevano per forza essere antecedenti alla seduta del CC (20 dicembre) dove veniva discusso e semmai approvato il preventivo 2022.

- 2. Per quali ragioni sul "Calendario rifiuti" non c'è nessun accenno per quanto concerne la raccolta della plastica che viene menzionata solamente sul sito del Comune?**

Nell'ambito del preventivo 2022, ritenuta conclusa la fase pilota del progetto di raccolta delle plastiche, è venuto automaticamente a cadere il sostegno amministrativo/finanziario che la Città aveva assicurato in precedenza a questo progetto. Ne consegue che a partire dal 01.01.2022 il servizio di raccolta della plastica è gestito in modo autonomo ed indipendente direttamente dalla ditta privata che propone questo servizio.

3. Quali sono i motivi delle scelte del Municipio a riguardo della tematica inerente la raccolta e lo smaltimento delle varie tipologie di plastica? Quali sono a tale riguardo le valutazioni e le conclusioni a cui è giunta la Commissione appositamente costituita per studiare la problematica dei rifiuti (in particolare delle plastiche)?

Municipio e Commissione hanno potuto prendere visione del rapporto specifico sulle plastiche nel corso del mese di ottobre 2020. Il servizio di raccolta delle plastiche, nella forma di un progetto pilota, è stato proposto a Bellinzona a partire dalla primavera 2019. Lo studio ha evidenziato sia gli aspetti positivi di questo servizio, sia quelli negativi o quanto meno ritenuti critici. A dipendenza delle singole ponderazioni (in certi casi puramente soggettive) l'operazione della raccolta della plastica può apparire positiva oppure di poco interesse. Il Municipio e la Commissione hanno riconosciuto, anche visto l'importante riscontro da parte dell'utenza, l'opportunità di mantenere di questo servizio in alcuni ecocentri del comprensorio comunale demandando però la completa gestione alla di questo servizio alla ditta privata che lo promuove.

4. A suo tempo il direttore del Territorio, in più occasioni, aveva accennato che per rendere sostenibile lo smaltimento delle plastiche si sarebbe valutato l'opzione di costruire un impianto in Ticino a condizione di raggiungere la necessaria massa critica che giustificasse l'operazione. A tal proposito il Municipio è stato interpellato dal Cantone per valutare questa o altre opportunità eco-sostenibili per lo smaltimento delle plastiche? Se sì, qual è la posizione del Municipio?

Il Cantone è stato coinvolto dalla Città durante tutta la fase di studio relativa al progetto pilota di raccolta della plastica.

Non risulta per contro che il Cantone abbia coinvolto la Città nello studio da loro promosso.

5. A febbraio 2020 alla mia interrogazione 56/2020 "Trasporto pasti a domicilio" il Municipio rispondeva che in collaborazione con la Fondazione Pro Senectute, che garantisce la distribuzione giornaliera dei pasti preparati presso il Centro Somen di Sementina si stavano valutando delle alternative praticabili e sostenibili per permettere dei rifiuti plastici (vedi stoviglie). Dopo due anni la situazione non è mutata, perciò chiedo quali valutazioni e conclusioni sono state raggiunte in merito a questa problematica.

Si richiama la risposta all'interrogazione 56/2020 del 6 febbraio 2020 per confermare che il servizio pasti a domicilio è gestito in collaborazione con la Fondazione Pro Senectute.

I pasti sono preparati presso la Sede Centro Somen, che mette a disposizione la logistica, mentre il materiale, il servizio di trasporto e di consegna è garantito da Pro Senectute.

Presso il Centro Somen, i pasti forniti a domicilio sono stati:

- 2018: 41'196
- 2019: 40'003
- 2020: 51'007
- 2021: 54'493

Pro Senectute gestisce, in Ticino, la consegna di oltre 500'000 pasti all'anno, suddivisi per zone di competenza e in enti, in prevalenza, comunali.

I pasti sono consegnati in appositi contenitori termici, riutilizzabili, che sono ritirati il giorno successivo, mentre le stoviglie fornite (escluse le posate che non sono fornite) sono monouso “usa e getta”.

Il tema legato al volume dello smaltimento delle stoviglie è conosciuto da Pro Senectute e come avuto modo di affermare nella risposta all’interrogazione 56/2020 del 6 febbraio 2020, la Fondazione si è adoperata per analizzare la problematica allo scopo di individuare soluzioni maggiormente rispettose dell’ambiente da un lato, ma che rispettino la Legge federale sulle derrate alimentari (LDerr) e relative ordinanze che impongono, tra l’altro, una netta separazione tra “sporco e pulito” nei trasporti e nelle consegne dei pasti.

Nel corso degli ultimi due anni Pro Senectute ha ulteriormente approfondito la tematica e dalle valutazioni eseguite riferisce che:

- **Le stoviglie riutilizzabili** in materia plastica pongono un problema igienico ed attualmente nessuna struttura socio-sanitaria (ospedale o istituto per anziani) che offre il servizio adotta tale soluzione;
- **Le stoviglie biodegradabili** pongono dei problemi tecnici economici. Dopo differenti test con prodotti in bagassa naturale biodegradabile e simili, i problemi riscontrati con i cibi caldi sono legati all’ermeticità e tenuta dei contenitori stessi. Inoltre, per quanto riguarda i costi, si registrerebbe un aumento che potrebbe superare il 50% dei costi attuali.

Considerata l’esigenza di garantire la fornitura di stoviglie non solo pulite ma anche non contaminate, l’obiettivo primario è quello di individuare soluzioni biodegradabili, ma anche sostenibili finanziariamente.

Allo stato attuale, per il servizio pasti a domicilio, Pro Senectute ha introdotto i seguenti miglioramenti:

1. Ciotoline porta-salsa: da contenitori da 45 ml in materiale plastico a contenitori di 30 ml in bagassa, completamente biodegradabili;
2. Scatole per il trasporto dei pasti “freddi” (per i giorni festivi): ridisegnate per eliminare la finestra in plastica trasparente;
3. Ciotole trasparenti con coperchio a cerniera per dessert: da contenitori RPET a contenitori in plastica biodegradabile “Bioplastica” (ancora in fase di test);
4. Ciotole porta-insalata: precedentemente in plastica, ora in cartone.

Consapevole che il tema non è completamente risolto, Pro Senectute afferma che sono in atto altre valutazioni e test allo scopo di ulteriormente ridurre la produzione di rifiuti plastici.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco Il Segretario
Mario Branda Philippe Bernasconi